

Messa, & diè star in jesia a tutti i officii diurni & notturni secondo i tituladi . Nel 1526 era Sud-diacono , *Ib.* 377, e Diacono nel 1528. *Ib.* 313. Era prete nel 1543. *Ib.* 231. Afferma altresì egli nel suo testamento, *Cat. III*, 52, che molti anni erasi affaticato in offziare la Scuola di S. Giovanni Evangelista: che era Canonico di Venezia , cioè della Cattedrale Castellana: che era della Congregazione de' SS. Ermagora e Fortunato, e della Confraternita della Maddonna in S. Maria Mater Domini. Aggiugnesi nella Nota di Chiesa, che era Confessore delle Monache d'Ogni Santi.

625) Nei sette seguenti anni nulla abbiamo di lui. Ma nel 1552 fece egli il concambio già a suo luogo esposto della casa sopra la sua col terreno vacuo alla Chiesa vicino. Il Capitolo fu alquanto più parco nelle connivenze verso questo Piovano sua vita durante. Dicono, che *ex eorum urbanitate, nec alio jure astricti contentant, quod dictus plebanus habere debeat medietatem omnium funalium & cerarum, quæ apponuntur ad caput & pedes defunctorum, candelottos, & candelas, quæ ponuntur super altaribus pro dicendis Missis pro defunctis, exceptis ceris diei omnium defunctorum*. Ma dopo la morte di lui vogliono, che le dette cose *pleno jure & sine controversia* siano divise col Capitolo stesso. *Catast. I*, 290. Così questo e l' antecedente Piovano assicuraron a se stessi ciocchè credevano essere suo, ma lasciarono poi di vista i diritti dei loro successori.

626) Nel 1553, 10 Aprile, per ordine dell'Auditor del R.^{mo} Legato, egli incontrò sugli inventarij le robe della Chiesa alla presenza del suo Capitolo